

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-04-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	22/04/2020	14	Consolidamento del territorio piazzese Passi in avanti da parte della Regione <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	22/04/2020	20	Maltempo, Codiretti: "Rischio idrogeologico sui terreni aridi" <i>Redazione</i>	3
SICILIA RAGUSA	22/04/2020	19	Sarà riutilizzabile all'infinito Drop invenzione tutta ragusana <i>Michele Barbagallo</i>	4
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	22/04/2020	18	Allerta maltempo, oggi codice giallo <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	22/04/2020	19	Cattolica, sopralluogo bis lungo la strada della frana <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	22/04/2020	32	Due nuove ambulanze grazie al cuore dei privati <i>W.b.</i>	7
cagliaripad.it	21/04/2020	1	Pioggia e temporali sulla Sardegna, scatta allerta meteo <i>Redazione</i>	8
cagliaripad.it	21/04/2020	1	Maltempo in Sardegna: "Sull'Isola forti piogge e temporali" <i>Redazione</i>	9
blogsicilia.it	21/04/2020	1	Meteo Sicilia, ancora allerta gialla, in arrivo i temporali <i>Redazione</i>	10
livesicilia.it	21/04/2020	1	Temporali in arrivo C'è l'allerta gialla <i>Redazione</i>	11
palermomania.it	21/04/2020	1	Maltempo, continua l'allerta meteo: in arrivo i temporali <i>Palermomania.it</i>	12
unionesarda.it	21/04/2020	1	"Voglio suicidarmi, non ho niente da mangiare": Sassari, la telefonata alla polizia locale <i>Redazione</i>	13
unionesarda.it	21/04/2020	1	Frana a Lanusei, chiusa una strada <i>Redazione</i>	14
unionesarda.it	21/04/2020	1	Il maltempo sferza l'Isola, previsti nubifragi <i>Redazione</i>	15
sardiniapost.it	21/04/2020	1	Palermo: nel 2009 primi smottamenti, si mette in sicurezza cimitero a Baucina <i>Redazione</i>	16
grandangoloagrigento.it	21/04/2020	1	Migrandi e Covid, i Vigili del Fuoco sanificano il molo Favalaro e le vie di Lampedusa(ft,vd) <i>Redazione</i>	17
grandangoloagrigento.it	21/04/2020	1	Agrigento, ancora maltempo: continua allerta gialla <i>Redazione</i>	18
palermotoday.it	21/04/2020	1	Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale <i>Redazione</i>	19
regioni.it	21/04/2020	1	Sanità - Coronavirus: Riccardi, generosità Fvg supera emergenza <i>Redazione</i>	20

Aggiudicate le indagini geologiche e di ingegneria utili per la realizzazione del progetto

Consolidamento del territorio piazzese Passi in avanti da parte della Regione

[Redazione]

Aggiudicate le indagini geologiche e di ingegneria utili per la realizzazione del progetto Consolidamento del territorio piazzese< Passiavanti da parte della Regione Interessata un'area di grande importanza per la comunità e intensamente urbanizzata PIAZZA ARMERINA (EN) - Riqualficazione dei centri urbani e interventi di messa in sicurezza: sono le due linee programmatiche dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci che nei giorni scorsi ha annunciato un altro importante risultato con la progettazione esecutiva, a Piazza Armerina, per il consolidamento dell'area compresa tra piazzale Europa - oggi ribattezzato Falcone e Borsellino - e la via Giacinto Lo Giudice. La Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce ha, infatti, aggiudicato al raggruppamento di professionisti coordinato dalla Gaia Tech di Zumpano le indagini geologiche e di ingegneria utili al progetto. Quella in esame è un'area di grande importanza per la cittadina, e non solo perché intensamente urbanizzata, ma anche per i suoi ampi spazi che sono stati utilizzati per eventi e manifestazioni di vario genere e che sono adibiti a parcheggi, oltre a ospitare le due fiere stagionali di maggio e di settembre e il mercatino settimanale. Si tratta di un'ampia superficie che ora verrà restituita alla sua più completa e sicura fruizione. A pochi metri di distanza, in uno spazio attiguo, in occasione della sua visita pastorale del settembre 2018 in Sicilia, Papa Francesco incontrò i fedeli. Tra le misure previste dal progetto - che porterà all'eliminazione delle fessurazioni stradali, dei cedimenti del terreno e al rafforzamento delle opere di sostegno - la realizzazione di pali e opere di drenaggio mediante pozzi orizzontali o trincee. E ancora la risagomatura del versante in modo da abbattere gli spessori dei materiali di riporto e diminuire la pendenza nei tratti più ripidi e la protezione delle superfici dall'azione erosiva delle acque mediante piantumazione di essenze vegetali con tecniche di ingegneria naturalistica. -tit_org-

Maltempo, Codiretti: "Rischio idrogeologico sui terreni aridi"

[Redazione]

Maltempo, Codiretti: "Rischio idrogeologico sui terreni aridi" ROMA - "Il maltempo è atteso nelle campagne per combattere il rischio siccità e non lasciare l'Italia a secco in un 2020 segnato fino ad ora da precipitazioni dimezzate, ma la pioggia però per portare benefici deve cadere in modo costante e prolungato mentre i forti temporali con precipitazioni intense rischiano di provocare danni poiché i terreni non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e scardina i campi provocando frane e smottamenti". È quanto afferma la Coldiretti in riferimento al ciclone che ha investito la Penisola con l'allerta della Protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico. "Una situazione che mette in pericolo le forniture alimentari alle famiglie italiane in piena emergenza coronavirus - continua la Coldiretti con laghi, fiumi e invasi a secco nel momento in cui le colture hanno bisogno di acqua per svilupparsi. Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne". "Il cambiamento climatico si abbatte - conclude la Coldiretti - su un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con 7275 i comuni complessivamente a rischio per frane o alluvioni (il 91,3% del totale) dove vivono 7 milioni gli italiani". -tit_org- Maltempo, Codiretti: Rischio idrogeologico sui terreni aridi

Sarà riutilizzabile all'infinito Drop invenzione tutta ragusana

[Michele Barbagallo]

Sarà riutilizzabile all'infinito Drop invenzione tutta ragusana MICHELE BARBAGALLO Riutilizzabile all'infinito. E' la prerogativa di una mascherina di protezione, anche con visiera, che si potrà utilizzare tutte le volte che si vuole in quanto può essere utilizzata dopo essere lavata. E' un progetto tutto made in Ragusa che arriva da una storica azienda, la Cappello Group. "Drop", questo il nome della speciale mascherina, ideata e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del centro di ricerca e sviluppo della collaudata capacità evolutiva dell'azienda ragusana, già nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli. Un'invenzione, con relativo brevetto già depositato, che intende così contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella "fase 2", quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle "gocce" di chi è positivo al virus. Da qui il nome "Drop" ("goccia", in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici. Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di "Drop", per un valore commerciale pari a 100mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione Civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. "Drop" è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3d) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. "Quella che stiamo vivendo è una vera tragedia e non potevamo stare a guardare - dice Giorgio Cappello, ceo della Cappello Group - ma non volevamo nemmeno agire d'impulso, rischiando di vanificare il nostro apporto con una maschera non regolamentata e soprattutto poco sicura. Abbiamo, quindi, individuato le caratteristiche di un prodotto realmente efficace, riutilizzabile, economicamente vantaggioso e a basso impatto sull'ambiente. Abbiamo fatto innovazione". Giuseppe Cappello, presidente di Cappello Group, specifica i passaggi fondamentali: "La nostra maschera è stata pensata, disegnata e prodotta a Ragusa. Da qui siamo in grado di commercializzarla ovunque nel mondo. Da settimane siamo al lavoro e non potevamo che farlo in smartworking. Prima il progetto, la selezione e la scelta delle materie prime, la prototipizzazione, poi la linea di produzione e la fase autorizzativa. Ogni giorno riscontriamo la nascita di maschere con materiali e forme diverse. Molti di questi prodotti sono in commercio senza validazioni tecniche, men che meno scientifiche". Un modello della mascherina Drop -tit_org- Sarà riutilizzabile all'infinito Drop invenzione tutta ragusana

PROTEZIONE CIVILE**Allerta maltempo, oggi codice giallo***[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE La Protezione civile regionale segnata per oggi e sino alla mezzanotte, l'allerta meteo con codice giallo per le zone E e D, che fanno parte della provincia agrigentina. Il Libero consorzio di Agrigento nel comunicare che il personale della Protezione civile è in allerta per eventuali segnalazioni di criticità invita i cittadini alla massima prudenza nel percorrere e solo per effettive necessità, le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali, i cui tracciati possono presentare condizioni di pericolo legate alla pioggia (formazione di fanghiglia e detriti sulle carreggiate). -tit_org-

LO SMOTTAMENTO NON DESTA PREOCCUPAZIONE**Cattolica, sopralluogo bis lungo la strada della frana***[Redazione]*

LO SMOTTAMENTO NON DESTA PREOCCUPAZIONE Dopo l'apertura della bretella per aggirare la frana sulla strada provinciale 30 Cattolica Eraclea - Rovine di Eraclea Minoa, dove al km 9 si è verificata una frana che ha provocato una voragine, i tecnici del settore Infrastrutture stradali del Libero consorzio di Agrigento, l'ingegnere Filippo Napoli e il geologo Roberto Bonfiglio (nella foto), hanno effettuato un nuovo sopralluogo nel cantiere per esaminare il fronte dello scavo preparato dall'impresa, in corrispondenza della falla. In questo modo i due tecnici hanno potuto valutare la larghezza della frana impartendo all'impresa esecutrice la Cogemala Sri le indicazioni tecniche necessarie per riparare il tratto franato. L'intervento prevede la creazione e la posa di gabbionate di contenimento e il riempimento da effettuare per la risoluzione del problema. L'impresa, adesso, dovrà reperire i materiali per ripristinare il tracciato. Il movimento franoso, causato da un'infiltrazione d'acqua, si è arrestato consentendo il transito nel senso unico alternato con una limitazione della velocità. ("PAPI") -tit_org-

Due nuove ambulanze grazie al cuore dei privati

Arzachena, la Mondialpol ha versato la differenza del valore tra due mezzi dei volontari di Agosto '89

[W.b.]

Due nuove ambulanze grazie al cuore dei privati Arzachena, la Mondialpol ha versato la differenza del valore tra due mezzi dei volontari di Agosto '89. La solidarietà nella cittadina gallurese passa anche attraverso le donazioni di privati alle associazioni di volontariato schierate in prima linea durante l'emergenza coronavirus. La Mondialpol si è accollata le spese dell'ammodernamento del parco dei mezzi di soccorso dell'associazione Agosto '89. Ha versato la differenza del valore tra due ambulanze nuove e usate. Un sostegno importante per la nostra protezione civile, impegnata in questo periodo sia sulla distribuzione dei pacchi spesa di generi alimentari alle famiglie, sia nella normale attività sul fronte delle emergenze. Da quelle degli interventi di soccorso con il 118 al servizio antincendio. Solo nel 2019 i volontari del locale sodalizio hanno soccorso 1.400 persone, tra motociclisti e automobilisti. E, sempre lo scorso anno, hanno annotato sui registri 74mila chilometri percorsi con il servizio del "118". La società di vigilanza ha fatto una donazione sostanziosa - afferma il presidente di "Agosto '89", Salvatore Locci -. Ringraziamo per la sensibilità i fratelli Fabio e Marco Mura. In questo periodo difficile, i volontari consegnano i pacchi della cosiddetta "spesa solidale", attivata nei supermercati di Arzachena: Sinora ne abbiamo distribuiti 222 - racconta Locci -. La comunità è davvero solidale, il valore di ogni pacco consegnato è di circa 50/60 euro. Se nel tempo le attività del 118 sono aumentate del 10%, negli ultimi due anni si registra un calo del servizio antincendio. Su questo fronte sono più che dimezzati i chilometri - sottolinea il presidente -. Nel 2017 erano 9.500, 5.700 nel 2018 e 4.500 quelli dello scorso anno. È un dato positivo, perché evidenzia l'importante opera di prevenzione e pattugliamento del territorio, in sinergia con l'amministrazione comunale e le altre forze impiegate nei controlli. Paradossalmente, da quando è scoppiata la pandemia abbiamo domato in tempo diversi incendi nelle campagne di Arzachena. (w.b.) Una delle ambulanze della Protezione civile Arzachena Agosto '89 -tit_org-

Pioggia e temporali sulla Sardegna, scatta allerta meteo

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-21 Aprile 2020[temporale-1] Il Comune di Cagliari ha annunciato un allerta meteo rilasciata dallaProtezione civile regionale. La sua validità: dalle 14 del 21 fino alle 12 del22 aprile. Sulla Sardegna ci saranno possibilità di piogge e temporali, con locali fortirovesci sull Isola. Lo sostengono gli esperti meteorologi secondo cui unvortice depressionario posizionato sul Tirreno, innescherà fenomeni chelocalmente potranno essere di forte intensità.

Maltempo in Sardegna: "Sull'Isola forti piogge e temporali"

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-21 Aprile 2020[temporale-07-10-2011-681x484] Sulla Sardegna ci saranno possibilità di piogge e temporali, con locali fortirovesci sull Isola.Lo sostengono gli esperti meteorologi secondo cui un vortice depressionarioposizionato sul Tirreno, innescherà fenomeni che localmente potranno essere di forte intensità.La situazione perdurerà per le prossime 36/48 ore. La protezione civile regionale ha inoltre rilasciato un nuovo bollettino di allerta meteo nell Isola.Leggi anche: Pioggia e temporali sulla Sardegna, scatta allerta meteo

Meteo Sicilia, ancora allerta gialla, in arrivo i temporali

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 22 aprile. Il livello di allerta è di colore giallo. In particolare si legge nel bollettino si prevedono, per la giornata di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati. Non si registrano grosse variazioni per quanto riguarda le temperature nei valori minimi e massimi. Siamo lontano dai picchi estivi degli ultimi giorni. La massima più alta percepita nell'Isola, ovvero nel messinese, nel palermitano e nel trapanese. Salgono le massime nelle aree interne, intorno ai 17 nei valori centrali. Entriamo in una fase decisamente instabile che non ci lascerà almeno fino alla settimana prossima. Si tratta degli effetti della perturbazione africana in risalita che scalza l'anticiclone e ci consegna un tempo instabile. Stando a quanto scrive 3bmeteo ad inizio settimana avanzata di una perturbazione nordafricana porrà fine alla fase stabile, soleggiata e piuttosto mite che ha interessato le regioni meridionali fino al weekend. Il centro di bassa pressione in risalita dalla Tunisia risalirà, tra martedì e mercoledì, sulle acque del basso Tirreno, alimentando a più riprese la genesi di rovesci e locali temporali anche su Sicilia.

Temporalì in arrivo C'è l'allerta gialla

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 22 aprile. Il livello di allerta è di colore giallo. In particolare si prevedono, per la giornata di domani, precipitazioni "da sparse diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati".

Maltempo, continua l'allerta meteo: in arrivo i temporali

[Palermomania.it]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, mercoledì 22 aprile. Il livello di allerta è di colore giallo. In particolare - si legge nel bollettino n. 20112 - si prevedono, per la giornata di domani, precipitazioni "da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati".

"Voglio suicidarmi, non ho niente da mangiare": Sassari, la telefonata alla polizia locale

"Voglio suicidarmi, non ho niente da mangiare"; Sassari, la telefonata alla polizia locale. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Quarantatrè persone controllate e sei esercizi, con una sola sanzione per violazione della normativa per il contenimento della diffusione del coronavirus e una denuncia per evasione dagli arresti domiciliari. Complice la pioggia che ha ridotto ulteriormente la voglia di uscire, ieri la Polizia locale di Sassari ha riscontrato durante i quotidiani controlli, una netta riduzione delle auto in giro. Durante i pattugliamenti nel centro storico, gli agenti hanno eseguito un'attività di polizia giudiziaria e hanno denunciato una persona che era evasa dagli arresti domiciliari. Tutti in regola invece gli esercizi commerciali controllati. Continua, parallela, anche l'attività della Protezione civile comunale, di supporto alla popolazione e alle tante situazioni critiche che si sono venute a creare con l'emergenza sanitaria. Sono numerose le telefonate che arrivano ai numeri della Polizia locale e della Protezione civile: persone che chiedono aiuti economici, supporto psicologico o anche pratico, per la consegna di beni di prima necessità o medicine. Tra queste, giorni fa è arrivata quella di un giovane talmente disperato da dichiarare di volersi togliere la vita. La chiamata è stata presa in carico da un agente della Polizia locale, mentre alcuni volontari della Protezione civile sono andati dal ragazzo e gli hanno portato subito un po' di viveri. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Frana a Lanusei, chiusa una strada

Frana a Lanusei, chiusa una strada. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Continua la pioggia e prosegue l'allerta maltempo in Ogliastra, dove piove quasi senza sosta da ieri mattina. Oggi a Lanusei è scattata l'emergenza frane. Tre gli interventi effettuati per liberare strade e mettere in sicurezza alcune zone. La situazione più delicata si è verificata a mezzogiorno in via Marcusei dove sono crollati 10 metri di un muraglione di contenimento su un costone. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area, e gli agenti della polizia locale, il cui comandante, Tonio Gisellu, ha disposto la chiusura della strada (senza uscita), convertita a parcheggio per utenti e personale del vicino Tribunale. È a rischio sbriciolamento anche un'altra parte del muraglione, alto 8 metri. Al momento del crollo non era presente nessuno nell'abitazione che si sviluppa nella superficie soprastante il muraglione. L'improvviso cedimento ha fatto scivolare sulla carreggiata un notevole cumulo di pietre, arbusti e qualche metro cubo di terra. La polizia locale e i mezzi d'opera del Comune sono intervenuti anche sulla strada per Abbafrida, dove alle 7.30 due allevatori hanno chiesto l'aiuto ai vigili segnalando l'impossibilità a raggiungere i propri ovili, e a Sa Serra, sulla strada per il ponte San Paolo. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Il maltempo sferza l'Isola, previsti nubifragi

Il maltempo sferza l'Isola, previsti nubifragi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Ancora maltempo nell'IsolaLa Protezione civile regionale ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse che sarà in vigore fino alle 12 di domani.Nelle prossime ore sono previste piogge abbondanti in tutta la Sardegna, con quantitativi localmente elevati sul settore settentrionale e centrale della costa orientale.(Unioneonline/F)***IL TEMPORALE DI IERI A CAGLIARI (video di Paolo Paolini): Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Palermo: nel 2009 primi smottamenti, si mette in sicurezza cimitero a Baucina

[Redazione]

Palermo, 21 apr. (Adnkronos) Risalgono al 2009 i primi smottamenti del terreno ai piedi del Monte Falcone a Baucina, nel Palermitano. Nella periferia a sud del centro abitato sono, infatti, notevoli i danni causati alla pavimentazione del cimitero, con infiltrazioni di acqua e lesioni in alcune tombe e cappelle, con pericolo per l'incolumità dei visitatori. E per questo che la Struttura contro il dissesto idrogeologico, guidata dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, ha prima programmato, e subito dopo finanziato, i lavori di consolidamento e di messa in sicurezza. Un'opera per la quale l'Ufficio diretto da Maurizio Croce che in queste settimane ha potenziato i livelli di operatività e di produttività precedenti alla diffusione del Coronavirus ha portato a termine la relativa gara che oggi vede in cima alla graduatoria con un ribasso del 31,7 per cento, su un importo di 240 mila euro la Gangi Impianti. Il progetto mira a migliorare le condizioni di stabilità del pendio su cui insiste il cimitero. Sono previsti interventi di recupero e di ripristino delle strutture murarie che lo cingono ai quattro lati e di protezione idraulica per eliminare le infiltrazioni mediante una trincea drenante. Verrà, inoltre, costruito un muro in cemento armato della lunghezza di sessanta metri a monte della parte vecchia del cimitero, che è quella più compromessa dal dissesto in atto. Si procederà infine con la pulizia e la rimozione delle sterpaglie lungo il muro perimetrale.

Migranti e Covid, i Vigili del Fuoco sanificano il molo Favalaro e le vie di Lampedusa(ft,vd)

[Redazione]

In relazione all'emergenza COVID 19, tenuto conto del ruolo del Corpo Nazionale quale componente fondamentale del sistema di Protezione Civile, oggi i Vigili del Fuoco di Lampedusa hanno provveduto alla sanificazione del Molo Favalaro, luogo di sbarco di migranti, le vie del Porto Nuovo, la via Roma nella parte pedonale e via Vittorio Emanuele, domani si completerà la restante parte di Via Roma e Via Bonfiglio. I Vigili del Fuoco per intervento hanno impiegato cinque unità e tre automezzi di cui un modulo adibito per la sanificazione. Come sempre al servizio dei cittadini.

Agrigento, ancora maltempo: continua allerta gialla

[Redazione]

In seguito all'avviso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che ha segnalato per domani, 22 aprile, e sino alla mezzanotte, allerta meteo con codice Giallo per le zone E e D, che fanno parte della nostra provincia, il Libero Consorzio di Agrigento comunica che il personale del Gruppo Protezione Civile è a disposizione per eventuali segnalazioni di problemi o criticità connesse alle condizioni meteo avverse, con precipitazioni da sparse a diffuse su tutta la provincia. Per i recapiti telefonici è possibile consultare il sito internet del Libero Consorzio www.provincia.agrigento.it. Si invitano, inoltre, i cittadini alla massima prudenza nel percorrere, e solo per effettive necessità, le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali, i cui tracciati possono presentare condizioni di pericolo legate agli eventi di pioggia (in particolare la formazione di fanghiglia e detriti sulle carreggiate). Prudenza anche in prossimità di ponticelli e attraversamenti in prossimità di corsi d'acqua.

Dissesto idrogeologico: a Baucina si interviene al cimitero comunale

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti "Stop alla caduta massi": dopo 15 anni via alla messa in sicurezza della provinciale 40 16 settembre 2019 Dissesto idrogeologico ed erosione, dalla Regione altri 174 milioni ai Comuni 22 settembre 2019 Dissesto idrogeologico: "Governo vigilerà sull'uso dei fondi stanziati per Casteldaccia" 24 dicembre 2019 Risalgono al 2009 i primi smottamenti del terreno ai piedi del Monte Falcone a Baucina, nel Palermitano. Nella periferia a sud del centro abitato sono, infatti, notevoli i danni causati alla pavimentazione del cimitero, con infiltrazioni di acqua e lesioni in alcune tombe e cappelle, con pericolo per l'incolumità dei visitatori. E' per questo che la struttura contro il dissesto idrogeologico, guidata dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, ha prima programmato, subito dopo finanziato, i lavori di consolidamento e di messa in sicurezza. Un'opera per la quale l'ufficio diretto da Maurizio Croce - che in queste settimane ha potenziato i livelli di operatività e di produttività precedente alla diffusione del Coronavirus - ha portato a termine la relativa gara che oggi vede in cima alla graduatoria - con un ribasso del 31,7 per cento, su un importo di 240 mila euro - la Gangi Impianti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il progetto mira a migliorare le condizioni di stabilità del pendio su cui insiste il cimitero. Sono previsti interventi di recupero e di ripristino delle strutture murarie che lo cingono ai quattro lati e di protezione idraulica per eliminare le infiltrazioni mediante una trincea drenante. Verrà, inoltre, costruito un muro in cemento armato della lunghezza di sessanta metri a monte della parte vecchia del cimitero, che è quella più compromessa dal dissesto in atto. Si procederà infine con la pulizia e la rimozione delle sterpaglie lungo il muro perimetrale.

Sanità - Coronavirus: Riccardi, generosità Fvg supera emergenza

[Redazione]

ZCZC2642/SXR OTS20112018295_SXR_QBXKCRO S41 QBXK (ANSA) - TRIESTE, 21 APR - "Quella del Friuli Venezia Giulia è una generosità che non conosce confini, oltre che capace di superare gli ostacoli e gli egoismi che in momenti come questo talvolta emergono". Lo ha ricordato oggi il vicegovernatore con delega alla Salute e alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, dalla sede della Protezione civile di Palmanova. "Anche in questo periodo di emergenza - ha detto il vicegovernatore secondo quanto riporta una nota - la nostra regione ha saputo contraddistinguersi per quello spirito di solidarietà che ha portato, nell'ordine, a: curare nelle terapie intensive delle nostre strutture ospedaliere alcuni pazienti gravi provenienti per lo più dalla Lombardia, offrire dispositivi di protezione a regioni che altrimenti non avrebbero avuto modo di curare adeguatamente le persone, e infine, aiutare, attraverso la Protezione civile regionale, la città di Zagabria, colpita lo scorso mese da una forte scossa di terremoto". "La disponibilità di posti nelle nostre terapie intensive ha consentito di rispondere all'appello partito da uno dei territori più colpiti d'Italia", la Lombardia. Sono 11 (di cui una dimessa proprio oggi), rammenta, "le persone che sono state accolte negli ospedali regionali e che non avrebbero potuto essere prese adeguatamente in carico in Lombardia a causa dello stato di congestione in cui versavano, nel culmine del contagio, le strutture ospedaliere di quel territorio". Alcuni giorni fa, ha aggiunto Riccardi, "abbiamo voluto aiutare il popolo sardo, che in passato non aveva fatto mancare la stessa solidarietà nei confronti della nostra regione. Di fronte al rischio per la Sardegna di dover chiudere alcuni ospedali, abbiamo riaperto temporaneamente l'aeroporto di Ronchi dei Legionari per far partire un carico di tute e dispositivi di protezione che hanno contribuito a non mettere in crisi quel sistema sanitario". (ANSA). MSR-MST 21-APR-20 14:28 NNN Tweet Email